

IVG

2011 anno delle eclissi: 4 di sole e 2 di luna, martedì primo "black out" (parziale)

di **Redazione**

02 Gennaio 2011 - 17:57



Tra Sole e Luna, il 2011 sarà ricordato come l'anno delle eclissi. Ce ne saranno ben sei di cui quattro riguarderanno il Sole e due la Luna. Si comincia il 4 gennaio con un'eclissi di Sole parziale che sarà visibile anche in Italia. E sarà, assieme a quella del 20 marzo 2015, la maggiore visibile dal nostro Paese fino al 2026. Si prosegue quindi il 1° giugno con una seconda eclissi parziale di Sole che sarà visibile dalla Siberia, Nord Canada, Groenlandia ed Artico. E, ancora. L'anno delle eclissi proseguirà il 15 giugno quando si verificherà un'eclissi totale di Luna che sarà visibile dall'Italia. Quindi il 1° luglio ci sarà la quarta dell'anno: sarà un'eclissi parziale di Sole e sarà visibile solo dall'Oceano Antartico.

Sempre parziale di Sole sarà la quinta eclissi del 2011 che avverrà il 25 novembre e sarà visibile in Antartide, Sud Africa, Tasmania e Nuova Zelanda. Infine il 2011 si chiuderà con la sesta eclissi, questa volta totale e di Luna che avverrà il 10 dicembre e sarà visibile in maniera parziale anche dall'Italia.

Conto alla rovescia, dunque, per la prima eclissi del 2011, quella parziale di Sole del 4 gennaio prossimo. Ed anche in Italia lo spettacolo non tradirà le aspettative degli appassionati: in Italia il Sole sorgerà già eclissato alle ore 08.06 locali, raggiungerà il massimo alle 9,06 a Palermo, alle 9,11 a Roma e alle 9,12 a Milano. Per godere al meglio lo spettacolo, che si concluderà alle 10,40, è importante essere in un luogo in cui l'orizzonte è sgombro poiché il Sole sarà piuttosto basso sull'orizzonte. Ancora più importante è non guardare l'eclissi senza proteggere gli occhi ed evitare soluzioni improvvisate, come i vetri affumicati, per non correre il rischio di seri danni alla retina.

L'eclissi parziale di Sole del 4 gennaio quindi continuerà il suo percorso verso l'Asia, dove terminerà definitivamente circa un'ora e mezzo più tardi rispetto all'Italia.